

Sostenibilità Ambientale

Il Gruppo SIT pone la massima attenzione al rispetto degli interessi della collettività e considera l'ambiente e la natura valori fondamentali e patrimonio di tutti, da tutelare e difendere. Il Gruppo si impegna ad adottare atteggiamenti responsabili di salvaguardia dell'ambiente, agendo nello scrupoloso rispetto delle normative ambientali applicabili, nonché dei limiti definiti da eventuali autorizzazioni e prescrizioni ricevute dagli enti competenti, ed evitando comportamenti dannosi per l'ambiente.

Il Gruppo, inoltre, sensibilizza i dipendenti, i collaboratori e tutti coloro che operano in nome e per conto dello stesso sulle tematiche relative al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente in modo da evitare o minimizzare qualsiasi impatto negativo derivante dallo svolgimento delle proprie attività.

Con riferimento agli stabilimenti del Gruppo, in uno dei due stabilimenti di Rovigo si eseguono lavorazioni di pressofusione alluminio, lavorazioni meccaniche e trattamenti superficiali, assemblaggi elettromeccanici di sistemi di sicurezza, controllo e regolazione di gas combustibile, produzione di elementi termosensibili per sistemi di sicurezza e controllo della temperatura. Nell'altro stabilimento produttivo di Rovigo, in quello di Brasov (Romania), in quello di Monterrey (Mexico), e in quello di Suzhou (Cina) si eseguono assemblaggi elettromeccanici di sistemi di sicurezza, controllo e regolazioni di gas combustibile. Nello stabilimento di Hoogeveen (Olanda) si esegue la produzione di controlli elettronici.

Il Gruppo SIT ha definito disposizioni atte a garantire l'azione immediata nelle situazioni di potenziale emergenza ambientale, che garantiscono una pronta reazione in caso di incidente rilevante al fine di minimizzarne l'impatto ambientale.

Il Gruppo SIT ha implementato un Sistema di Gestione Ambientale (SGA). Negli stabilimenti produttivi di Rovigo, Monterrey (Mexico) e Brasov (Romania) è certificato ISO 14001:2015¹². Il sistema definisce specifiche procedure di monitoraggio e controllo, attribuisce chiari ruoli e responsabilità, e mantiene attiva la comunicazione con le parti interessate e con gli Enti di controllo. Nel rispetto dei requisiti previsti dal Sistema di Gestione Ambientale, ogni anno gli stabilimenti produttivi interessati definiscono iniziative di miglioramento delle prestazioni ambientali.

Nel 2018, come già effettuato nel 2017, sono state implementate delle iniziative per ridurre l'impatto ambientale del Gruppo attraverso l'eliminazione dell'utilizzo di materiale altamente inquinante. Per esempio lo stabilimento di Rovigo, dove si effettua la pressofusione di alluminio, ha installato una ulteriore nuova lavatrice per i pressofusi che utilizza acqua e tensioattivo riducendo, di conseguenza, l'uso di tetracloroetilene.

¹² Si segnala che gli stabilimenti di MeterSIT si sono adeguati alla versione 2015 della certificazione ISO 14001 nel 2018.

I consumi energetici e le emissioni di gas a effetto serra

Con riferimento ai consumi energetici, il Gruppo si impegna per gestire l'utilizzo di energia all'interno dei propri uffici e dei propri stabilimenti, con il fine di efficientare e ridurre i consumi.

In tema di risparmio energetico, nel corso del 2018, presso uno dei *plant* di pressofusione di Rovigo è stata completata la sostituzione dell'impianto d'illuminazione con l'impiego di lampade a led con dimmer (un regolatore elettronico che permette di regolare il flusso luminoso) iniziata nel 2017. In entrambi gli stabilimenti di Rovigo sono stati installati, sulla maggior parte degli impianti, misuratori di consumo elettrico in modo da monitorare continuamente i consumi di energia elettrica ed intervenire prontamente in caso di anomalie. Nel corso del 2018, presso lo stabilimento di Monterrey sono stati ultimati i lavori di rifacimento della copertura dello stabilimento al fine di ridurre i consumi energetici per la climatizzazione degli ambienti di lavoro.

I consumi energetici del Gruppo comprendono l'utilizzo di diverse fonti di energia per lo svolgimento dei processi produttivi e per gli uffici delle diverse realtà in cui il Gruppo opera.

Gli stabilimenti del Gruppo utilizzano prevalentemente energia elettrica e gas metano. Si segnala che il Gruppo non ha fatto ricorso all'acquisto di certificati di Garanzia di Origine (GO) per l'acquisto di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili.

Consumi energetici all'interno dell'organizzazione			
	Unità di misura	2017	2018
Gas Naturale	m ³	2.347.066	2.441.123
Diesel	l	134.843	130.894
GPL	l	43.952	54.511
Benzina	l	79.673	84.360
Energia elettrica acquistata	kWh	26.383.154	29.673.194

Consumi energetici all'interno dell'organizzazione in GJ ¹³			
	Unità di misura	2017	2018
Gas Naturale	GJ	93.987	97.754
Diesel	GJ	5.139	4.988
GPL	GJ	1.111	1.378
Benzina	GJ	2.758	2.921
Energia elettrica acquistata	GJ	94.979	106.823
Totale	GJ	197.974	213.864

Rispetto al 2017, nel 2018 si è registrato un aumento dei consumi energetici del 8,0%. Tale incremento è dovuto sostanzialmente ad un aumento di circa il 13% dei volumi produttivi della Divisione Heating.

¹³ Per il calcolo dei consumi di energia in GJ sono stati utilizzati i coefficienti di conversione del DEFRA 2018 scaricabili dal sito: <https://www.gov.uk/government/collections/government-conversion-factors-for-company-reporting>

Emissioni dirette di gas ad effetto serra (Scopo 1)¹⁴			
	Unità di misura	2017	2018
Gas Naturale	tCO ₂ eq	4.921	4.996
Diesel	tCO ₂ eq	351	389
GPL	tCO ₂ eq	66	83
Benzina	tCO ₂ eq	175	194
Totale Scopo 1	tCO₂ eq	5.513	5.662

Emissioni indirette di gas ad effetto serra (Scopo 2) – Location Based¹⁵			
	Unità di misura	2017	2018
Energia elettrica acquistata	tCO ₂	10.082	11.029
Totale Scopo 2 Location based	tCO₂	10.082	11.029

Emissioni indirette di gas ad effetto serra (Scopo 2) – Market Based¹⁶			
	Unità di misura	2017	2018
Energia elettrica acquistata da fonti di energia non-rinnovabile	tCO ₂ eq	12.084	13.186
Totale Scopo 2 Market Based	tCO₂ eq	12.084	13.186

Con riferimento alle emissioni di sostanze lesive per lo strato di ozono (ODS)¹⁷, solamente lo stabilimento di Monterrey detiene e utilizza sostanze nei propri macchinari, sostanze dannose per l'atmosfera. In particolare, in certi impianti è ancora presente il gas R22 (normalmente utilizzato per il raffreddamento) e nel 2018 ammonta a 104,5 Kg che non hanno comunque comportato alcuna emissione in atmosfera in quanto non vi sono state perdite del circuito chiuso.

Sono state, infine, individuate regole per il corretto esercizio degli impianti che accidentalmente potrebbero generare emissioni in atmosfera e per le attività di manutenzione degli stessi, prestando attenzione anche alla gestione di eventuali sostanze lesive per l'ozono. Al fine di calcolare la quantità di CO₂ emessa in atmosfera, anche nel 2018 è stata inviata agli enti preposti la mappatura delle macchine di condizionamento d'aria e raffreddamento di attrezzature e impianti presenti negli stabilimenti italiani del Gruppo.

¹⁴ Per il calcolo delle emissioni di Scopo 1 sono stati utilizzati i fattori di conversione del DEFRA 2018 <https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2017>. Inoltre Con riferimento alle emissioni del Gruppo SIT, non sono stati presi in considerazione i consumi da bombole di idrogeno e altri gas misti (come ad esempio azoto idrogenato, miscela di metano, argon) in quanto ritenuti non rilevanti sul totale.

¹⁵ Per il calcolo delle emissioni di Scopo 2 – Location Based sono stati utilizzati i fattori di conversione dei Confronti Internazionali 2015-2016 pubblicati da Terna.

¹⁶ Per il calcolo delle emissioni di Scopo 2 – Market Based sono stati utilizzati i fattori di conversione "Residual Mix" 2018 di AIB-Association of Issuing Bodies.

¹⁷ Sostanze il cui controllo è sotto UNEP 'Montreal Protocol on Substances that Deplete the Ozone Layer', 1987

Emissioni da Ossidi di azoto (NOx), Ossidi di zolfo (SOx) e altre emissioni significative					
	Unità di misura	Italia ¹⁸		Messico	
		2017	2018	2017	2018
NOx	kg	3.304,64	3.709,27	352,97	132,20
SOx	kg	-	-	4,93	4,60
Composti organici volatili (VOC)	kg	131,20	143,70	-	-
Inquinanti atmosferici pericolosi (HAP) percloro	kg	318,37	297,55	-	-
Particolato (PM)	kg	925,95	1.321,57	612,94	641,30
Composti Organici espressi come Carbonio Organico Totale	kg	1.650,17	2.097,91	-	-
CO, CO2, HCT, PLOMO	kg	-	-	935.270	1.013.230

La gestione dei rifiuti

Il Gruppo, con il fine di garantire un’opportuna gestione della produzione e dello smaltimento dei rifiuti, ha definito una serie di disposizioni e procedure atte a monitorare e tracciare il corretto trattamento degli stessi. Il destino finale dei rifiuti è demandato al fornitore del servizio di trasporto e smaltimento degli stessi che ne provvede all’eventuale recupero e/o smaltimento come indicato nella documentazione a supporto.

Con riferimento alle acque reflue, vengono svolte puntuali analisi delle acque di scarico e, secondo le normative vigenti in ciascun Paese in cui opera, i rifiuti sono adeguatamente catalogati. Tra le principali tipologie di rifiuti pericolosi prodotti rientrano: l’olio esausto, i solventi e le miscele di solventi non alogenati, solventi alogenati (percloro con olio), i carboni attivi da lavatrici a percloroetilene, le soluzioni acquose di lavaggio, i rifiuti di sgrassaggio, fanghi metallici contenenti olio, imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose. Nella voce “altre” sostanze pericolose rientrano prevalentemente materiali risultanti da interventi di manutenzione su impianti, macchinari e attrezzature. Tra i rifiuti non pericolosi rientrano invece i fanghi derivanti dal trattamento di acque industriali, imballaggi in metallo ed in plastica, rottame ferroso, limature e trucioli di materiali non ferrosi.

¹⁸ I dati riportati si riferiscono a tutti gli stabilimenti italiani del Gruppo e sono stati calcolati attraverso una misurazione diretta delle emissioni. Il metodo di smaltimento è stato identificato attraverso le informazioni fornite nel contratto di smaltimento.

Rifiuti per tipologia e metodo di smaltimento ¹⁹							
	Unità di misura	Pericolosi		Non-pericolosi		Totale	
		2017	2018	2017	2018	2017	2018
Riuso	t	-	-	2,26	3,40	2,26	3,40
Riciclo	t	21,79	32,07	397,87	581,21	419,66	613,28
Compostaggio	t	0,15	0,22	845,46	1.230,87	845,61	1.231,09
Recupero (incluso recupero di energia)	t	185,81	461,92	1.510,84	1.569,97	1.696,65	2.031,89
Incenerimento	t	-	5,68	31,70	152,66	31,70	158,34
Discarica	t	52,87	99,93	142,46	32,87	195,33	132,80
Stoccaggio in sito	t	10,70	12,56	23,46	23,17	34,16	35,73
Altro	t	485,94	711,94	135,54	139,65	621,48	851,59
Totale	t	757,26	1.324,32	3.089,59	3.733,80	3.846,85	5.058,12

L'aumento di rifiuti pericolosi rispetto all'anno 2017, è dovuto principalmente all'aumento dei volumi produttivi e alla maggior quantità di acque reflue da depurare. Inoltre, una percentuale di aumento di rifiuti pericolosi deriva dalla nuova classificazione delle schiumature di alluminio come rifiuto pericoloso a seguito del regolamento UE 1179/2016 entrato in vigore il 01/03/2018.

Nel corso del 2018, SIT Romania ha ricevuto, da parte dell'Amministrazione del Ministero dell'Ambiente rumeno, una sanzione di circa € 144.000 in base alla Legge OUG 196/2005 che riguarda la gestione e lo smaltimento degli imballaggi nelle aziende. Per il periodo 2013-2017, alla Società è stato contestato di non aver garantito la tracciabilità dello smaltimento degli imballaggi che SIT Romania aveva affidato ad un'azienda specializzata. Nel corso del 2018, SIT ha provveduto a sostituire l'azienda che seguiva lo smaltimento e, all'inizio del 2019, ha provveduto a pagare la multa a suo carico.

Utilizzo consapevole delle risorse idriche

I consumi idrici del Gruppo SIT sono monitorati e sono destinati sia all'utilizzo nei processi produttivi sia all'utilizzo negli uffici. Negli stabilimenti del Gruppo l'utilizzo dell'acqua nel ciclo produttivo si concentra principalmente nelle fasi di uso civile e industriale, come ad esempio nei processi di burattatura (trattamento superficiale dei corpi pressofusi in alluminio per eliminare le bave di lavorazione) e raffreddamento degli impianti produttivi.

Prelievo idrico per fonte ²⁰			
	Unità di misura	2017	2018
Acqua di falda/pozzo	m ³	43.406,9	46.722,9
Acqua prelevata da acquedotto	m ³	95.197,0	58.587,0
Totale	m³	138.603,9	105.309,9

¹⁹ I dati sulla produzione di rifiuti riportano solamente i rifiuti prodotti negli stabilimenti produttivi del Gruppo.

²⁰ I dati sul prelievo di acqua riportano solamente i rifiuti prodotti negli stabilimenti produttivi del Gruppo.